



ISTITUTO COMPRENSIVO “RENATO GUTTUSO”

Via Ischia n. 2 90040 –Villagrazia di Carini (Pa)

Telefono 091/8674901-Fax.091/8676907

Email: paic86000d@istruzione.it paic86000d@pec.istruzione.it
www.icguttuso.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Aggiornamento Anno Scolastico 2016/2017

Il Piano di Miglioramento dell'anno precedente, come si legge nella relazione finale, è stato attuato solo parzialmente per cui viene riproposto con le dovute modifiche qui di seguito.

Le azioni del Piano che sono state realizzate vengono riproposte con le stesse modalità e tempistica e quelle che, invece, non si sono attuate costituiranno momenti di lavoro e studio.

PRIMA SEZIONE (Anagrafica)

Istituzione Scolastica : ICS RENATO GUTTUSO- CARINI (PA)

Codice Meccanografico: PAIC86000D

Responsabile del Piano: Dirigente Scolastico Prof. Luigi Cona

Telefono: 091 | 8674901

Email: luigicona@libero.it

Referenti del Piano: Prof.ssa Giancana Angela Lucia/ Ins. Palazzolo Serena

Email: giancana@icsguttuso.org / sere.palazzolo@gmail.com

Ruolo nella scuola: Funzioni Strumentali

Comitato di Miglioramento:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Luigi Cona	Dirigente Scolastico	Responsabile PdM
Serena Palazzolo	Docente Scuola Primaria	Funzione Strumentale PdM
Angela Lucia Giancana	Docente Scuola Secondaria I grado	Funzione Strumentale PdM Referente del Piano
Natascia Maturi	Docente Scuola Secondaria I grado	Funzione Strumentale PTOF
Antonio Fundarò	Docente Scuola Primaria	Funzione Strumentale PTOF

Periodo di realizzazione: dal 01/01/2017 al 30/12/2017

Risorse destinate I Piano: Vedi budget

SECONDA SEZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

I componenti del Comitato di Miglioramento e dei Gruppi di Progetto sono stati individuati in base alle competenze professionali possedute e alla disponibilità.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Individuati i punti di criticità e, in coerenza con essi, le scelte delle priorità di miglioramento e gli obiettivi di processo (vedi tabella sopra) la scuola elabora il suo Piano di Miglioramento.

L'intero PDM si ispira a due macroaree:

- Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli studenti.
- Formazione continua dei docenti anche attraverso le attività dei Dipartimenti, cuore pulsante non solo della programmazione didattica ma anche della ricerca di linee innovative di didattica integrata, didattica laboratoriale e strategie di flessibilità.

Occorre un cambiamento radicale delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti spostando l'attenzione esclusivamente dal raggiungimento degli obiettivi prettamente disciplinari allo sviluppo delle competenze, soprattutto di quelle chiave. Le "Indicazioni" del

2012 ci spingono a pensare ad una scuola inclusiva, che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso tutte le diversità, che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate "chiavi di lettura interpretative", con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro "divisioni".

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il Piano di Miglioramento è strutturato in coerenza con il PTOF, in quanto in linea con la "mission" della scuola, i principi ispiratori dell'offerta formativa e le attività ed i progetti.

QUICK WINS

Dopo la stesura del RAV e durante la definizione del piano di miglioramento sono state attuate le seguenti azioni:

- ✓ Pubblicazione
- ✓ Aggiornamento del PTOF e pubblicazione sul sito web della scuola
- ✓ Riunione per Dipartimenti disciplinari

ELENCO DEI PROGETTI DI CUI SI COMPONE IL PIANO:

1. Migliorare abilità e competenze in italiano e matematica
2. Verso una didattica dell'inclusività
3. L2/L3
4. Didattica multimediale

PROGETTO N.1 DEL PIANO

Titolo del progetto: Migliorare abilità e competenze in italiano e matematica

Responsabile del progetto: Prof.ssa Maturi Natascia

Data prevista di attuazione definitiva: 31/12/2017

I componenti del Gruppo di progetto : I docenti di Lettere e Matematica Scuola Sec .I Grado ed Insegnanti Scuola Primaria classi IV

FASE DI PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Il RAV, redatto dal Gruppo di Autovalutazione di Istituto, ha evidenziato punti di debolezza e criticità per i livelli di apprendimento in Matematica e in Italiano. Si evidenzia, pertanto, la necessità che l'Istituto operi un riesame delle metodologie didattiche. Si ritiene che il problema possa essere affrontato e risolto attraverso due azioni rivolte sia ai docenti che agli studenti:
 - **Miglioramento del processo di insegnamento**, da realizzarsi mediante azioni formative e auto-formative per i docenti di matematica e di italiano ,di entrambi i segmenti scolastici, di carattere metodologico e didattico . Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la Didattica laboratoriale, il Cooperative learning, il Tutoring, al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento.
 - **Innalzamento dei livelli di apprendimento in Matematica e di italiano** degli alunni da realizzarsi mediante azioni formative per gli studenti. Si ritiene prioritario e strategico per tutto l'Istituto programmare dei Percorsi formativi di recupero e di Consolidamento in entrambe le discipline.

Il Progetto, pertanto, si colloca su una linea di coerenza con quanto riportato nella Scheda di Autodiagnosi con l'obiettivo di individuare le lacune più significative degli studenti rilevate attraverso prove di ingresso comuni e di progettare in modo condiviso l'azione didattica per intervenire sulle specifiche lacune costruendo strumenti didattici e statistici per monitorare i cambiamenti nell'apprendimento. Inoltre obiettivo di sfondo diventa quello di svolgere regolarmente le prove SNV, evidenziandone la ricaduta. Infine , porre basi solide alla costruzione del processo di Autovalutazione di Istituto.

Il Progetto, così articolato, diventa parte integrante del PTOF di Istituto, in quanto nasce dalle reali esigenze dei portatori di interesse a cui la Scuola è chiamata a fornire interventi efficaci ed efficienti di Qualità.

2. DESTINATARI DIRETTI DEL PROGETTO

- a. Gli alunni delle classi IV^adella Scuola Primaria;
- b. Gli alunni delle classi 1^a della Scuola Secondaria di I Grado;
- c. I Docenti dell'Istituto Comprensivo d'italiano e matematica Scuola Secondaria I grado e Scuola Primaria

3. DEFINIZIONE PER CIASCUNA ATTIVITA' DI OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET ATTESI, SIA DI OUTPUT CHE DI OUTCOME

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Attività 1 Progettazione di azioni formative per il recupero e il Consolidamento delle competenze di carattere metodologico e didattico dei Docenti di Matematica e Italiano	Output	Promuovere percorsi formativi di ricerca/azione per Docenti di Matematica, finalizzati ad innovare la didattica mediante riunioni di dipartimento	Livello di partecipazione e di gradimento delle proposte formative	Docenti di Matematica e Italiano della Scuola Primaria e Secondaria 100%
	Outcome	Creazione di un clima di innovazione Didattica	Partecipazione dei docenti a attività di formazione ed Aggiornamento	Docenti di Matematica e Italiano della Scuola Primaria e Secondaria 100%
Attività 2 Studio e confronto delle Indicazioni Nazionali e dei Quadri di Riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI	Output	Analizzare i risultati delle prove strutturate comune di Matematica e di Italiano per rilevare criticità e punti di forza in rapporto ad ambiti e processi	Partecipazione agli incontri di lavoro e di ricerca/azione	Docenti di Matematica e Italiano della Scuola Primaria e Secondaria 100%
	Outcome	Creazione di un clima di proficua collaborazione tra i Docenti di Matematica dei diversi segmenti Formativi dell'Istituto Comprensivo	Coinvolgimento in Attività sperimentali di Formazione	Docenti di Matematica e Italiano della Scuola Primaria(Classi Terze)e Secondaria 100%
Attività 3 Somministrazione prove di valutazione iniziale per rilevare le competenze in ingresso, in itinere e finali	Output	Predisporre Prove di verifica coerenti con i Percorsi Progettati	Progressi registrati dagli alunni in Matematica rispetto ai livelli Iniziali	Alunni 70%

	Outcome	Suscitare negli alunni un interesse per la Matematica e Italiano	Maggiore motivazione per lo studio della Matematica e dell'Italiano	Alunni 70%
Attività 4 Costruire un sistema di Monitoraggio efficace per valutare i risultati di apprendimento	Output	Rilevazione , tabulazione e raccolta condivisa degli errori su cui intervenire	Superamento degli errori più comuni in italiano e Matematica	Alunni 70%
	Outcome	Rafforzamento delle competenze di interventi didattici dei docenti nel lavoro in aula	Progettazione azioni didattiche per lo sviluppo delle Competenze richieste a livello Nazionale	Docenti di Matematica e Italiano della Scuola Primaria (Classi terze) e Secondaria 100%
Attività 5 Comparazione dei risultati raggiunti nel le valutazioni finali con quelle del primo Quadrimestre	Output	Miglioramento delle competenze in italiano e matematica	Innalzamento dei livelli valutativi	Alunni 50%
	Outcome	Clima di collaborazione tra docenti ad attivare strategie di miglioramento	Motivazione allo studio e delle discipline in Oggetto	Alunni e docenti

IMPATTO DEI RISULTATI DEL PROGETTO SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA

I risultati finali dell'azione progettata avranno un impatto notevole sulla performance dell'Istituzione poiché alla "messa a sistema" del monitoraggio degli apprendimenti si accompagna la costruzione di strumenti (compiti di apprendimento di italiano, di problem solving in matematica, modalità di valutazione comuni, strumenti di registrazione). Inoltre si prevede un miglioramento dei risultati nelle Prove Nazionali.

5. ELENCO AZIONI/ATTIVITA'

[illegible]

5. BUDGET DEL PROGETTO

	Costo unitario	Quantità (ore)	Totale
Progettazione	€ 17,50	10 h x 3 docenti = 30 h	€ 525,00
Monitoraggio	€17,50	25 h x 3 docenti = 75 h	€ 1.312,50
Spese di cancelleria			€ 100,00
TOTALE			€ 1.937,50

Fase di DO – REALIZZAZIONE

La costituzione del Gruppo di Progetto nasce dalla valorizzazione delle specifiche competenze professionali presenti nella Istituzione Scolastica, nella piena consapevolezza che l'elemento determinante e vincente per la buona riuscita di una iniziativa sia rappresentato dalla motivazione e dall'ottimizzazione delle risorse umane. Nel Progetto sono coinvolti, i Docenti di Italiano e Matematica della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria supportati nella didattica dal lavoro dei docenti dell'organico di Potenziamento.

Fasi di realizzazione del Progetto:

- Azioni autoformative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti (riunioni per dipartimenti disciplinari e gruppo di progettazione);
- Analisi dei Quadri di riferimento delle Prove INVALSI e delle indicazioni nazionali al fine di rilevare criticità e punti di forza nei risultati;
- Indagine esplorativa condotta a cura dei Docenti nelle sedute dei Consigli di Interclasse per la Scuola

Primaria e dei Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I Grado, per individuare, tramite specifiche Schede di osservazione, i bisogni formativi degli alunni nell'ambito delle Aree di azione;

- Somministrazione prove strutturate (iniziali, in itinere e finali) per rilevare progressi ;
- Realizzazione delle attività inerenti l'ambito disciplinare individuato;
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate;
- Comparazione fra i risultati raggiunti e le valutazioni quadrimestrali/finali con realizzazione di Grafici da presentare ai portatori di interesse;
- Monitoraggio finale del piano di lavoro.

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Attività 1	Tutti i docenti	Studio progettuale tra docenti
Attività 2	Tutti i docenti	Analisi delle criticità e punti di forza manifestati
Attività 3	Tutti i docenti	Somministrazione prove di valutazione iniziale, "in itinere" e finale
Attività 4	Tutti i docenti	Raccolta e tabulazione risultati per individuare gli errori su cui intervenire
Attività 5 e 6	Tutti i docenti	Confronto risultati valutazione I e II quadrimestre con la costruzione di grafici

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO

Il Progetto, per la sua complessità e la sua rilevanza didattica ed educativa, richiede una costante azione di monitoraggio per far sì che tutto quanto stabilito possa procedere regolarmente secondo le linee fissate nella Fase del PLAN - Pianificazione degli interventi.

La Fase di CHECK si articolerà in:

- incontri mensili per il monitoraggio del lavoro e delle attività svolte, al fine di individuare tempestivamente eventuali difficoltà "in itinere", rettificare gli interventi sempre nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza, quindi, della Qualità;
- Discussione sui livelli di partecipazione, di interesse e di motivazione degli studenti negli incontri dei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria), dei Consigli di classe (Scuola Secondaria I Grado) e nelle sedute del Collegio dei Docenti;
- Confronto tra i risultati registrati nelle Prove oggettive somministrate nei Percorsi formativi di recupero e consolidamento in merito allo sviluppo di abilità e competenze da parte degli studenti;
- Realizzazione di Grafici comparativi, per evidenziare l'efficacia dei Percorsi attivati nell'ambito del Progetto, da pubblicizzare a livello di Organi Collegiali, presso le famiglie e sul sito web della Scuola.

FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la Fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di iniziative correttive di miglioramento, il Responsabile del Progetto, dopo aver informato tempestivamente il Dirigente Scolastico, convocherà il Gruppo di Progetto, per rivedere le diverse fasi progettuali con accuratezza, individuare le cause di eventuali difficoltà e prospettare le soluzioni più efficaci ed efficienti. Tale intervento, in base all'entità dei problemi emersi, potrebbe avere anche cadenza settimanale. Tali interventi correttivi saranno inseriti nei monitoraggi del Progetto fino alla conclusione dello stesso.

PROGETTO N.2 DEL PIANO

Titolo del Progetto: " Verso una Didattica dell'inclusività"

Responsabile del Progetto: Ins. Lombardo M. Stefania

Data prevista di attuazione: entro 30 Giugno 2017

I componenti del Gruppo di progetto : Ins. M. Stefania Lombardo.

1. FASE DI PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Finalità principale della Scuola del terzo millennio è "lo sviluppo armonico della persona[....] nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali" (dalle *Indicazioni Nazionali* 2012). L'insegnante contemporaneo, dunque, è chiamato a guidare i propri alunni verso uno sviluppo autentico ed integrale della propria persona, senza trascurare né i bisogni minimi né le eccellenze.

Il Progetto continua nel corso dell'a.s. 2016/2017 in maniera operativa e concreta da parte dei docenti al fine di rispondere in maniera efficace ai Bisogni educativi di apprendimento degli alunni.

Premessa

Il Corso di formazione, ha permesso durante l'anno scolastico in corso un'attenta e consapevole osservazione da parte degli insegnanti al fine di procedere con l'individuazione di alunni con BES e la successiva compilazione di un PDP, laddove il caso lo richiedesse o solo la segnalazione di un alunno con sospetto DSA presso la NPIA del Territorio.

Finalità ed Obiettivi Generali

I docenti, che hanno frequentato il corso, dovranno essere in grado di individuare eventuali sospetti di Disturbi Specifici di apprendimento e/o Bisogni Educativi Speciali; compilare attentamente un PDP; fornire strumenti operativi partendo da dinamiche relazionali in grado di motivare ed aumentare l'autostima dell'alunno.

Obiettivi Specifici

- Conoscere i principali Disturbi di Apprendimento
- Conoscere la normativa vigente che regola la didattica dell'inclusività
- Individuare i soggetti con sospetto DSA
- Individuare i soggetti con Bisogni Educativi Speciali
- Applicare piani didattici per l'inclusività di ogni alunno
- Compilare un PDP
- Conoscere gli aspetti emotivo-motivazionali che stanno alla base della dinamica relazionale alunno-docente

Metodologia e attività:

- Dibattito aperto
- Colloqui e confronti fra docenti e referente
- Visione casi
- Apertura di uno sportello di ascolto
- Osservazioni nelle classi

2. DESTINATARI DIRETTI DEL PROGETTO

Docenti della Scuola dell'Infanzia; Docenti della Scuola Primaria; Docenti della Scuola Secondaria di I grado; alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali; alunni con Bisogni educativi da potenziare; famiglie degli alunni.

3. DEFINIZIONE PER CIASCUNA ATTIVITA' DI OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET ATTESI, SIA DI OUTPUT CHE DI OUTCOME

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Attività 1 Il gruppo di lavoro si incontra per condividere le proprie conoscenze relative a modelli pedagogici, didattici e relative alla normativa Vigente	Output	Formulazione di un questionario che aiuti il docente nell'osservazione dei bisogni dell'alunno; formulazione di un PDP per programmare sulla base dei bisogni. Conoscere nuove metodologie per individuare percorsi di inclusione.	I modelli realizzati saranno messi a disposizione dei docenti d'Istituto che ne riporteranno gli esiti positivi o negativi confrontandosi con il gruppo.	Personale docente 80%
	Outcome	Condivisione dei modelli anche a	Sviluppo della persona con	Personale docente 80%

		lungo termine per tutto l'Istituto.	bisogni speciali. Ricaduta positiva sul gruppo classe	
Attività 2 Il gruppo si apre al territorio: Centri territoriali di Supporto, Esperti universitari, famiglie.	Output	Conoscere i bisogni. Conoscere le risorse del territorio e formulare strategie di intervento.	Numero degli incontri e proposte fattibili e utili.	Contatti con personale esterno 70%.
	Outcome	Garanzia di intervento mirato e completo.	Efficacia ed efficienza degli interventi	Rapporto Docenti - Territorio 70%
Attività 3 L'attività prevede la sperimentazione nelle classi. Ogni docente deciderà, sulla base delle Competenze maturate, di rivolgere le attività in classi o gruppi in cui sono presenti alunni con BES, con DSA o con minorazioni e valuterà con verifiche e con monitoraggio su alunni e famiglie l'indice di gradimento e validità delle azioni.	Output	Formulazione di Unità di apprendimento e percorsi relativi a diversi segmenti scolastici e per diversi Bisogni Educativi. Svolgimento dei percorsi in classe, in piccoli gruppi e in classi aperte.	Valutazione del percorso e considerazione della valutazione disciplinare del secondo quadrimestre degli alunni a cui sono stati rivolti gli interventi.	Studenti 100%
	Outcome	Diffusione di una Didattica dell'inclusione.	Valutazione degli studenti dell'Istituto anche attraverso le indagini Invalsi	Studenti 70%

4. IMPATTO DEI RISULTATI DEL PROGETTO SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA

Il progetto ha una ricaduta immediata in quanto fornisce modelli indispensabili per avviare percorsi con alunni Bisogni Educativi Speciali o con difficoltà di apprendimento.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attività 1	Tutti i docenti		X											
Attività 2	Tutti i docenti			X	X									
Attività 3	Tutti i docenti					X	X	X						

6. BUDGET DEL PROGETTO

	Costo unitario	Quantità (ore)	Totale
Personale esperto per formazione docente	€60,00	10 h x 2 esperti = 20 h	€ 1.200,00
Progettazione	€ 17,50	5 h	€ 87,50
Personale ATA	€ 16,59	12 h x 2 collaboratori = 24 h	€ 398,16
Spese di cancelleria			€ 50,00
TOTALE			€ 1.735,66

FASE DI DO – REALIZZAZIONE

Si fa riferimento alla pianificazione riportata nella fase di Plan e si integra con quanto riportato in tabella:

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Attività 1	Tutti i docenti	Formulazione ipotesi di lavoro. Definire un PDP per alunni BES. Elaborare un modello per la didattica dell'inclusione
Attività 2	Tutti i docenti	Organizzare incontri con esperti
Attività 3	Tutti i docenti	Raccolta delle attività che verranno archiviate e messe a disposizione dell'istituto.

ATTIVITA' INCONTRI

Incontro n. 1

- Incontro e conoscenza del gruppo di lavoro
- presentazione del corso
- presentazione dei vari e diversi stili di apprendimento
- somministrazione del test di Kolbe per l'individuazione degli stili di apprendimento del grande gruppo e l'individuazione dei sottogruppi per i lavori nel piccolo gruppo.

Incontro n. 2

- Presentazione della normativa vigente circa i DSA- BES e didattica inclusiva
- Presentazione dei maggiori Disturbi di apprendimento (Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia) : cause, sintomi e disturbi correlati
- Ruolo della scuola e somministrazione pre-test e post-test
- procedure da seguire
- La valutazione dei DSA

Incontro n. 3

- Chi sono e come individuare gli alunni BES
- griglia di riconoscimento BES
- Il Ruolo operativo della scuola
- La valutazione dei BES
- PDP: un modello modulare. Tra DSA e BES

Incontro n. 4

- Il ruolo della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo all'interno della classe
- momento di ricognizione
- suddivisione in piccoli gruppi e lavoro sui casi
- Compilazione PDP all'interno dei singoli sottogruppi

Attività di supporto

- Incontro con le famiglie per un momento informativo sul " fenomeno" DSA e BES: "dall'individuazione ai vari momenti procedurali"
- Domande ed interventi
- apertura di uno sportello di ascolto che accolga famiglie e alunni in difficoltà.

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO

Il Progetto, per la sua complessità e la sua rilevanza didattica ed educativa, richiede una costante azione di monitoraggio per far sì che tutto quanto stabilito possa procedere regolarmente secondo le linee fissate nella

FASE DI ACT–RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le iniziative di miglioramento potrebbero prevedere una revisione della pianificazione.

PROGETTO N.3 DEL PIANO

Titolo del progetto: Migliorare abilità e competenze nelle lingue straniere(Inglese (L2), Francese, Spagnolo (L3)

Responsabile del progetto: Prof.ssa Francesca Campo

Data prevista di attuazione definitiva: 30 giugno 2017

I componenti del Gruppo di progetto : I docenti di Lingue Straniere L2(Inglese), L3 (Francese, Spagnolo) Scuola Sec. I Grado

FASE DI PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il RAV, redatto dal Gruppo di Autovalutazione di Istituto, ha evidenziato punti di debolezza e criticità per i livelli di apprendimento in Inglese (L2), Francese, Spagnolo (L3). Si ravvisa la necessità che l'Istituto operi

un riesame delle metodologie didattiche per quanto afferisce le lingue straniere. Si ritiene che il problema possa essere affrontato e risolto attraverso due azioni rivolte sia ai docenti che agli discenti:

- **Miglioramento del processo di insegnamento**, da effettuare attraverso azioni formative, di carattere metodologico e didattico per i docenti di lingue straniere . Ci si pone l'obiettivo d'innovare i processi di insegnamento/ apprendimento al fine d'incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, e di favorire lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la Didattica laboratoriale, il Cooperative learning, il Tutoring.
- **Innalzamento dei livelli di apprendimento in L2 e L3** da parte degli alunni, da realizzarsi mediante azioni formative per gli studenti. Si ritiene prioritario e strategico per tutto l'Istituto programmare

dei Percorsi formativi di Recupero, di Consolidamento, di Potenziamento in tutte le Lingue Straniere. A tal proposito si avvieranno i progetti curriculari (Progetto conversatore madre lingua L2 con i Fondi del Miur attraverso Bando di concorso nazionale e progetto CLIL PATHWAYS nella scuola secondaria di primo grado in rete con le scuole del territorio). Inoltre si effettueranno delle lezioni con argomenti interdisciplinari Lingue straniere (Inglese/Francese/ Spagnolo) e le altre discipline (Musica/ Arte/ Geografia/ Italiano/ Storia/ Tecnologia/Scienze/ Matematica); in particolare, nell'ambito del progetto CLIL si insegneranno due argomenti, rispettivamente di scienze e di Ed. alla cittadinanza, con il supporto di un esperto madrelingua inglese.

E' stato, inoltre, preventivato un progetto che prevede di premiare gli alunni più meritevoli delle prime e delle seconde dell'anno scolastico scorso con uno stage di L2 a Malta.

Il Progetto N.3 del Piano, partendo dall'individuazione delle lacune più significative degli studenti rilevate attraverso prove di ingresso comuni, ha come obiettivo quello di progettare in modo condiviso l'azione didattica per intervenire sulle specifiche lacune costruendo strumenti didattici e statistici per monitorare i cambiamenti nell'apprendimento. Infine, l'intento è quello di porre basi solide alla costruzione del processo di Autovalutazione di Istituto.

Il Progetto, così articolato, diventa parte integrante del PTOF di Istituto, in quanto nasce dalle reali esigenze dei portatori di interesse a cui la Scuola è chiamata a fornire interventi efficaci ed efficienti di Qualità.

2. DESTINATARI DIRETTI DEL PROGETTO

- a. Gli alunni delle classi 1^a/2^a della Scuola Secondaria di I Grado;
- b. I Docenti dell'Istituto Comprensivo, L2 e L3 scuola sec. I Grado.

3. DEFINIZIONE PER CIASCUNA ATTIVITA' DI OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET ATTESI, SIA DI OUTPUT CHE DI OUTCOME

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Attività 1 Progettazione di azioni formative per il recupero e il consolidamento e il Potenziamento delle competenze di carattere	Output	Promuovere percorsi formativi di ricerca/azione per Docenti di L2/L3, finalizzati ad innovare la didattica mediante riunioni di	Livello di partecipazione e di gradimento delle proposte formative	Docenti di L2/L3 Secondaria di primo grado 100%

metodologico e didattico dei Docenti di L2 e L3.		dipartimento		
	Outcome	Creazione di un clima di innovazione Didattica	Partecipazione dei docenti a attività di formazione ed aggiornamento	Docenti di L2/L3 Secondaria di primo grado 100%
Attività 2 Somministrazione prove di valutazione iniziale per rilevare le competenze in ingresso, “in itinere” e finali	Output	Predisporre Prove di verifica coerenti con i percorsi Progettati	Progressi registrati dagli alunni in L2/L3 rispetto ai livelli iniziali	Alunni 60%
	Outcome	Suscitare negli alunni un interesse per le lingue Straniere	Maggiore motivazione per lo studio delle lingue straniere	Alunni 60%
Attività 3 Valutare i risultati di apprendimento	Output	Rilevazione ,raccolta condivisa degli errori su cui intervenire	Superamento degli errori più comuni in L2/L3	Alunni 60%
	Outcome	Rafforzamento delle competenze di interventi didattici dei docenti nel lavoro in aula	Progettazione azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze richieste a livello nazionale	Docenti di L2/L3 Secondaria di primo grado 100%

4. IMPATTO DEI RISULTATI DEL PROGETTO SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA

I risultati finali dell'azione progettata avranno un impatto notevole sulla performance dell'Istituto comprensivo “Renato Guttuso” poiché valutare gli apprendimenti significherà costruire appositi strumenti di verifica, valutazione, registrazione comuni.

5. ELENCO AZIONI/ATTIVITA'

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attività 1	Tutti i docenti	Gennaio	X	X										
Attività 2	Tutti i docenti	Febbraio		X	X									
Attività 3	Tutti i docenti	Marzo/Aprile				X	X							

6. BUDGET DEL PROGETTO

	Costo unitario	Quantità (ore)	Totale
Progettazione	€ 17,50	5 h x 2 docenti = 10h	€ 175,00
Monitoraggio	€17,50	8 h x 4 docenti = 32 h	€ 570,00
Spese di cancelleria			€ 100,00
TOTALE			€ 845,00

Fase di DO – REALIZZAZIONE

La costituzione del Gruppo di Progetto nasce dalla valorizzazione delle specifiche competenze professionali presenti nella Istituzione Scolastica, nella piena consapevolezza che l'elemento determinante e vincente per la buona riuscita di una iniziativa sia rappresentato dalla motivazione e dall'ottimizzazione delle risorse umane. Nel Progetto sono coinvolti, i Docenti di L2/L3 della Scuola Secondaria supportati nella didattica dal lavoro dei docenti dell'organico di Potenziamento.

Fasi di realizzazione del Progetto:

- Azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti (Riunioni per dipartimenti disciplinari);
- Indagine esplorativa condotta a cura dei Docenti nelle sedute dei Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I Grado, per individuare i bisogni formativi degli alunni nell'ambito delle Aree di azione;
- Realizzazione delle attività inerenti l'ambito disciplinare individuato;
- Analisi con gli alunni dei risultati attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o sulle difficoltà incontrate;
- Monitoraggio finale del piano di lavoro.

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Attività 1	Tutti i docenti	Studio progettuale tra docenti
Attività 2	Tutti i docenti	Somministrazione prove di valutazione iniziale, "in itinere" e Finale
Attività 3	Tutti i docenti	Confronto risultati valutazione I e II quadrimestre

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO

Il Progetto, per la sua complessità e la sua rilevanza didattica ed educativa, richiede una costante azione di monitoraggio al fine di procedere regolarmente secondo le linee fissate nella Fase del PLAN - Pianificazione degli interventi.

La Fase di CHECK si articolerà in:

- Incontri per il monitoraggio del lavoro e delle attività svolte, al fine di individuare tempestivamente eventuali difficoltà "in itinere", rettificare gli interventi sempre considerando preminenti l'efficacia e l'efficienza, cioè la Qualità;

- Confronto tra i risultati registrati nelle Prove oggettive somministrate nei Percorsi formativi di recupero, consolidamento e potenziamento in merito allo sviluppo di abilità e competenze da parte degli studenti;

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la Fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di iniziative correttive di miglioramento, il Responsabile del Progetto, dopo aver informato tempestivamente il Dirigente Scolastico, convocherà il Gruppo di Progetto, per rivedere le diverse fasi progettuali con accuratezza, individuare le cause di eventuali difficoltà e prospettare le soluzioni più efficaci ed efficienti. Tale intervento, in base all'entità dei problemi emersi, potrebbe avere anche cadenza reiterata. Eventuali interventi correttivi saranno inseriti nei monitoraggi del Progetto fino al termine previsto dal progetto.

PROGETTO N.4 DEL PIANO

Titolo del progetto: Piano scuola digitale per il PTOF

Responsabile del progetto: Prof. Raffaele Turtula

Data prevista di attuazione: 15 dicembre 2017

FASE DI PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

La legge 107 prevede che dall'anno 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi :

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”*.

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

2. DESTINATARI DIRETTI DEL PROGETTO

- a. Tutti i docenti dell'istituto;
- b. Tutti gli alunni dell'Istituto
- c. Le famiglie degli alunni

3. DEFINIZIONE PER CIASCUNA ATTIVITA' DI OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET ATTESI, SIA DI OUTPUT CHE DI OUTCOME

Interventi 2017

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Attività 1 Azioni formative	Output	Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale	Competenze acquisite	Animatore Digitale
	Output	Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.	Livelli di Partecipazione e confronto	Animatore Digitale ed eventuali docenti con specifiche competenze
	Output	Somministrazione di un questionario ai docenti e agli studenti per la rilevazione dei bisogni formativi.	Livello di partecipazione	Tutti i docenti e studenti
	Outcome	Proposte e realizzazioni di corsi base di formazione e di aggiornamento	Livello di partecipazione e gradimento	Tutti i docenti e studenti
Attività 2 Coinvolgimento della comunità scolastica	Output	Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun	Partecipazione	Animatore Digitale, DSGA, DS ed eventuali docenti con specifiche

		plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi		competenze
	Outcome	Ottenere un clima di proficua collaborazione tra i Docenti	Coinvolgimento in attività di innovazione	Tutti i docenti
	Output	Creazioni sul sito scolastico di spazi web specifici di documentazione e diffusione dell'innovazione digitale.	Informazione e comunicazione	Tutta la comunità scolastica
	Output	Creazione e formazione inerente uno spazio cloud: utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.	Accesso e utilizzo	Tutti i docenti
	Outcome	Raccolta e pubblicizzazione sul sito e sul cloud della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.	Informazione e comunicazione	Tutta la comunità scolastica
	Output	Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali (eTwinning, Erasmus)	Capacità di interagire con le altre realtà europee	Tutti i docenti e studenti
Attività 3 Creazione di soluzioni innovative	Output	Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto attraverso l'azione #2 del PNSD attraverso progetti PON.	Efficienza rete	Tutti i docenti e studenti
	Output	Revisione e utilizzo degli ambienti di	Qualità degli ambienti dal punto	Tutti i docenti e

		apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON se la candidatura verrà successivamente accettato dal MIUR.	di vista didattico e della vivibilità.	studenti
	Outcome	Mettere in atto le prime azioni per uno sviluppo del pensiero computazionale.	Risultati ottenuti	Tutti i docenti e studenti
	Outcome	Mettere in atto le prime azioni per la creazione di aule 2.0 o 3.0	Risultati ottenuti	Tutti i docenti e studenti

4. IMPATTO DEI RISULTATI DEL PROGETTO SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA

I risultati finali dell'azione progettata avranno un impatto notevole sulla performance dell'Istituto comprensivo "Renato Guttuso" poiché monitorare gli apprendimenti significherà costruire appositi strumenti di verifica, valutazione, registrazione comuni.

5. ELENCO AZIONI/ATTIVITA'

Attività	Responsabili	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attività 1	Tutti i docenti	Dicembre		X	X	X								
Attività 2	Tutti i docenti	Dicembre			X	X	X							
Attività 3	Tutti i docenti	Dicembre									X	X	X	X

6. BUDGET DEL PROGETTO

Docenti corsi	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Corsi di formazione (3)	Docenti 80 Personale ATA 16,59 + 1ora ad incontro	45 (3X15)	3600+248,85= 3848,85
Servizi di consulenza per la formazione dei docenti			500
Acquisto di contenuti digitali e software			1500
Spese dirette			300
TOTALE			6148,45

Fase di DO – REALIZZAZIONE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il suo obiettivo è quello di guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l’idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Fasi di realizzazione del Progetto:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSDN, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi, workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN, aperti anche alle famiglie e alla comunità territoriale, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- favorire l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
- Monitoraggio finale.

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Attività 1	Prof. Raffaele Turtula	In modalità collaborativa, attraverso l'analisi dei bisogni e valutazione iniziale, "in itinere" e finale
Attività 2	Prof. Raffaele Turtula	In modalità collaborativa, attraverso l'analisi dei bisogni e valutazione iniziale, "in itinere" e finale
Attività 3	Prof. Raffaele Turtula	In modalità collaborativa, attraverso l'analisi dei bisogni e valutazione iniziale, "in itinere" e finale

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO

Il Progetto, per la sua complessità e la sua rilevanza didattica ed educativa, richiede una costante azione di monitoraggio per far sì che tutto quanto stabilito possa procedere regolarmente secondo le linee fissate nella Fase del PLAN - Pianificazione degli interventi.

La Fase di CHECK si articolerà in:

- incontri per il monitoraggio del lavoro e delle attività svolte, al fine di individuare tempestivamente eventuali difficoltà "in itinere", rettificare gli interventi sempre nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza, quindi, della Qualità;
- Discussione sui livelli di partecipazione, di interesse e di motivazione dei soggetti coinvolti negli incontri dei Consigli di classe (Scuola Secondaria I Grado) e nelle sedute del Collegio dei Docenti;
- Realizzazione di strumenti informativi, per evidenziare l'efficacia dei Percorsi attivati nell'ambito del Progetto, da pubblicizzare a livello di Organi Collegiali, presso le famiglie e sul sito web della Scuola.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la Fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di iniziative correttive di miglioramento, il Responsabile del Progetto, dopo aver informato tempestivamente il Dirigente Scolastico, rivedrà le diverse fasi progettuali con accuratezza, individuare le cause di eventuali difficoltà e prospettare le soluzioni più efficaci ed efficienti. Tale intervento, in base all'entità dei problemi emersi, potrebbe avere

anche cadenza reiterata. Tali interventi correttivi saranno inseriti nei monitoraggi del Progetto fino alla conclusione dello stesso.

TERZA SEZIONE

Quando	Cosa	A chi	Come
Dicembre	Motivazione della scelta dell'animatore digitale	Personale docente	Relazione del DS al Collegio docenti
		Famiglie	Relazione del DS al Consiglio di Istituto
Gennaio	Contenuto del Piano e modalità di attuazione	Personale docente	Presentazione dell'animatore digitale al Collegio docenti
		Famiglie	Relazione del DS al Consiglio di Istituto
Febbraio	Integrazione del Piano con le strategie della scuola	Personale docente	Relazione al Collegio docenti Dipartimenti disciplinari
		Famiglie	Relazione del DS al Consiglio di Istituto
Marzo /Aprile	Stato di avanzamento del Piano	Personale docente	Relazione dell'animatore digitale al Collegio docenti
		Famiglie	Relazione del DS al Consiglio di Istituto
Luglio/ Settembre	Risultati finali	Personale docente	Documenti di sintesi trasmessi al Collegio docenti e al sito web
		Famiglie	Documenti di sintesi trasmessi al Consiglio di Istituto e al sito web

LA QUARTA SEZIONE CHE RIGUARDA L'IMPLEMENTAZIONE E IL MONITORAGGIO
VERRA' COMPILATA A CONCLUSIONE DI OGNI RIUNIONE DI COMITATO PER
CIASCUN PROGETTO E ALLA FINE DELL' ATTUAZIONE DEL PIANO STESSO